

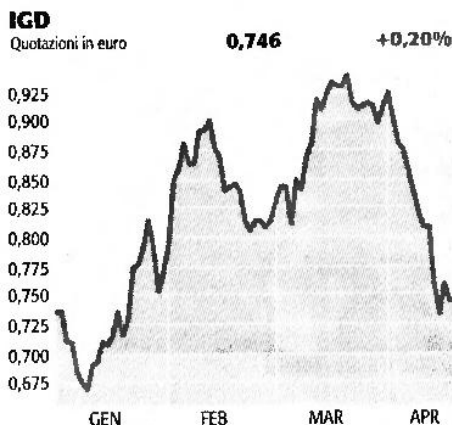


SMALL CAP di Maria Giardini

Igd ricapitalizza con un nuovo cda

Mezzi freschi presto entreranno nella casse di Immobiliare grande distribuzione (Igd) e un nuovo consiglio di amministrazione tragheterà la società fino al 2014. Ieri l'assemblea degli azionisti ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale e riservato esclusivamente ai soggetti aventi diritto al dividendo relativo all'esercizio 2011. «In un'ottica di rafforzamento patrimoniale», dichiara Claudio Albertini, Amministratore Delegato di Igd si è deciso un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione che permetterà agli azionisti titolari della cedola relativa al dividendo per il 2011 la facoltà di reinvestire in Igd una parte non superiore all'80% del dividendo lordo spettante».

Una ricapitalizzazione che segue l'accordo, annunciato proprio lo scorso mese, con Intesa SanPaolo per un contratto di finanziamento, con operatività immediata, per un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Nel frattempo ieri l'assemblea degli azionisti ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione di 15 membri, espressione dell'unica lista e presentata congiuntamente dagli azionisti di maggioranza Coop Adriatica e Unicoop Tirreno. L'assemblea degli azionisti, ieri, ha anche approvato il bilancio del 2011 che rende felici gli azionisti dato che ha deliberato la



distribuzione di un dividendo per 0,08 euro per azione. il bilancio del 2011 si è chiuso con un utile netto di competenza del gruppo in crescita del 2,4% a 30,1 milioni di euro rispetto ai 29,3 milioni del precedente esercizio. In aumento del 7,3% i ricavi totali, passati da 116,2 milioni del 2010 ai 124,7 milioni del 2011 mentre il margine operativo lordo (ebitda) della gestione caratteristica si è attestato a 88,1 milioni, in aumento del 6,8% dagli 82,5 milioni di un anno prima. ieri il titolo del gruppo immobiliare è riuscito a chiudere in lieve rialzo dello 0,20 per cento arrivando a quota 0,74 euro.